

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Il Ministero delle corporazioni ha rilevato, da quel documento di finezza giuridica e sensibilità politica che è la relazione presentata dalla Commissione per l'esame del progetto di legge, un voto che consiglia di rivedere, e possibilmente correggere, il numero delle rappresentanze accordate alla Corporazione della gente dell'aria e del mare. Il Ministero delle corporazioni è entrato nell'ordine di idee di modificare le rappresentanze e portare da dieci a dodici i rappresentanti della Corporazione del mare e dell'aria, riducendo da sei a quattro i rappresentanti per lo spettacolo. La tabella A resta quindi così modificata:

mare e aria: 3 partito; 12 industria; 2 agricoltura: 2 professioni e arti; 1 cooperazione; totale: 20.

spettacolo: 3 partito; 4 industria; 3 professioni e arti; totale 10.

Resta, naturalmente, invariato il totale generale.

PRESIDENTE. L'onorevole Sottosegretario di Stato per le corporazioni ha proposto un emendamento alla tabella A, circa le rappresentanze accordate alla Corporazione della gente del mare e dell'aria e a quella dello spettacolo.

La Commissione è d'accordo?

GRAY, *Presidente della Commissione*. La Commissione accetta.

PRESIDENTE. Pongo a partito questo emendamento proposto dal Governo e accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Pongo ora a partito la tabella A così emendata.

(È approvata).

Passiamo ora alla tabella B, anch'essa allegata alla legge. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge: